

COMUNE DI LAMA DEI PELIGNI

Provincia di CHIETI

**Relazione dell'Organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno
2019

Verbale n. 11 del 08/07/2020

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA ANNAMARIA DE ROSA

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria.....	7
Fondo di cassa.....	7
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	9
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	9
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019.....	19
Risultato di amministrazione.....	20
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	22
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	24
Fondo anticipazione liquidità.....	24
Fondi spese e rischi futuri.....	25
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	26
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	26
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	26
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	28
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE.....	29
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	33
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	34
CONTO ECONOMICO.....	37
STATO PATRIMONIALE.....	37
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	38
RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	38
CONCLUSIONI.....	39

Comune di LAMA DEI PELIGNI

(Provincia di CHIETI)

Revisore dei Conti

Verbale n. 11 del 08/07/2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

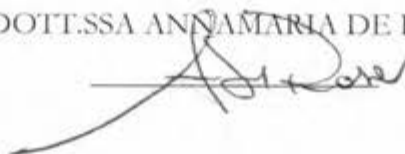
- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Lama dei Peligni che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'Organo di revisione

DOTT.SSA ANNAMARIA DE ROSA



INTRODUZIONE

Il Revisore dei conti, Dott.ssa Annamaria De Rosa, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 04 del 01/02/2018, immediatamente esecutiva;

ricevuta in data 25/06/2020, ed in successive date, la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con atto della Giunta Comunale n. 39 del 23/06/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- a) Conto del bilancio
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale

e relativi allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- 1) Allegato A) e sub-allegati dalla lettera a1), a/2, a/3, b), c), d), e), f), g), h), j), k), l), prospetto verifica degli equilibri, tabella di riscontro della situazione di deficitarietà, piano degli indicatori ed indicatore di tempestività dei pagamenti;
- 2) Allegato B) – relazione sulla gestione;

visto il Bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;

viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;

visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

visto il D.Lgs. 118/2011;

visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

visto il vigente regolamento di contabilità;

visti i bilanci di esercizio 2019 approvati dalle società partecipate SASI Spa, ECOLAN Spa e ISI srl in liquidazione;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze elencate nell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000, avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento, più esattamente sono state eseguiti, in occasione delle verifiche trimestrali di cassa, i controlli sugli atti di acquisizione delle entrate ed effettuazione delle spese, nonché sugli adempimenti fiscali quali F24, Lipe e Dichiarazione IVA, attraverso il campionamento casuale con l'utilizzo del software "BLIA", scaricato di volta in volta dal WEB. A tal riguardo, si richiamano i verbali delle verifiche effettuate: nr. 01 del 14/01/2020, nr. 18 del 04/10/2019, nr. 15 del 11/07/2019, nr. 11 del 21/06/2019 e nr. 04 del 18/03/2019;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate dalla Giunta, anche nel corso dell'esercizio provvisorio (Cfr. Verb. 01 del 15/02/2019, Verb. 02 del 19/02/2019, Verb. 12 del 24/06/2019, Verb. 16 del 24/07/2019, Verb. 17 del 26/07/2019, Verb. 22 del 27/11/2019);
- ◆ ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 07
di cui variazioni di Consiglio	n. 02
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 01
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 04 (variazione cassa e prelievo f.do riserva)
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	nr. 00

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.



CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Lama dei Peligni registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n.1138 abitanti.

Nel corso dell'esercizio 2019 l'Organo di revisione non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente. Le irregolarità rilevate, sono state di ordine fiscale, e sono state sanate, laddove consentito, con il ricorso all'Istituto del ravvedimento operoso.

Relativamente al debito pregresso verso la partecipata S.A.S.I. Spa, manifestatosi nel rendiconto 2018 per euro 3.854,48, l'Organo esecutivo deve ancora avviare l'iter per il riconoscimento del debito fuori bilancio il cui finanziamento trova già copertura finanziaria. Invero, l'amministrazione ha provveduto, nel rendiconto 2018, ad accantonare quota parte dell'avanzo di amministrazione per euro 4.000,00. Tale importo, si precisa, è stato mantenuto, quale fondo accantonato, nel risultato del rendiconto 2019.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere adempiente sul rispetto dell'obbligo di trasmissione alla BDAP degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati, così come richiesti;

- che l'Ente ha provveduto in data 02/07/2020 alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- in occasione dell'applicazione dell'avanzo vincolato presunto di parte vincolata, l'Organo di revisione ha accertato che venivano rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

Complessivamente, l'avanzo applicato nel 2019, ammonta ad euro 182.497,33, ed è così distinto:

- Avanzo presunto – parte vincolata – variazione in esercizio provvisorio per euro 148.620,76 (mitigazione rischio valanga);
- Avanzo libero applicato – assestamento di bilancio per euro 19.576,57 (spese correnti);
- Avanzo destinato agli investimenti applicato – variazione di bilancio per euro 14.300,00 (lavori messa in sicurezza edificio comunale e cofinanziamento area camping).

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- Non partecipa ad Unione dei Comuni né a Consorzi di Comuni;
- Non è ricompreso nell'elenco degli enti terremotati di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- Non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **Non è stato destinatario di rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo**, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- Non ha richiesto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale, allegata al rendiconto 2019, emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;

Allegato 1 al Rendiconto - Parametri comuni

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI A FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2019

COMUNE DI LAMA DEI PELIGNI		Prov.	CH
		Stato di condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ridiano disavanzo personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 42%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore del 120%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti sconosciuti e finanziati) maggiore del 1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti sconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,80%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.			
Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel, gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 139 D.lgs. 174/2016, ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili nella persona del Responsabile del Servizio Finanziario;
- che nel corso dell'esercizio 2019, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- che nella emissione degli ordinativi di incasso e di pagamento è stato rispettato l'obbligo - previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 - della codifica della transazione elementare;
- che nel corso dell'esercizio 2019, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL a causa del costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- che non è in dissesto;
- che non ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento di debiti fuori bilancio;
- che i Responsabili dei Servizi: Settore Tecnico, Ufficio Segreteria e Affari Generali hanno attestato l'inesistenza di debiti fuori bilancio;
- che il Responsabile del Settore I - Finanza, Tributi, Personale (Gest. economica) ha attestato l'esistenza del solo debito fuori bilancio verso la partecipata SASI dell'importo di € 3.854,48.
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario, in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
RENDICONTO 2019	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido			€ -	
Casa riposo anziani			€ -	
Fiere e mercati			€ -	
Mense scolastiche	€ 13.012,00	€ 31.054,85	€ 18.042,85	41,90%
Musei e pinacoteche			€ -	
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	
Corsi extrascolastici			€ -	
Impianti sportivi			€ -	
lampade votive	€ 1.000,00	€ 733,99	€ 266,01	136,24%
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -	
Uso locali non istituzionali			€ -	
Centro creativo			€ -	
Altri servizi			€ -	
Totali	€ 14.012,00	€ 31.788,84	-€ 17.776,84	44,08%

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€ 509.283,03
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€ 509.283,03

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è stata la seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 260.915,17	€ 385.141,63	€ 509.283,03
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 81.155,95	€ 147.152,33	€ 236.837,65

Che, relativamente alla giacenza della cassa vincolata si riscontra tuttavia al 31/12/2019 una differenza di euro 1.920,76, tra il dato del tesoriere pari ad € 236.837,65 ed il conto dell'amministrazione, la cui parte vincolata alla medesima data del 31.12.2019 risulta essere pari a € 238.758,41.

Nel merito il Revisore richiede all'Ufficio Finanziario di voler apportare le rettifiche necessarie alle scritture della cassa vincolata, entro il termine del corrente esercizio 2020, al fine di ricondurre i saldi della cassa interna al dato del tesoriere.

L'ente ha provveduto ad aggiornare la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2018, così come meglio indicato nel prosieguo.

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 278.064,51	€ 81.155,95	€ 147.152,33
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+			
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 278.064,51	€ 81.155,95	€ 147.152,33
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 373.441,90	€ 967.492,66	€ 191.063,00
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 570.350,46	€ 898.210,51	€ 99.456,92
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 81.155,95	€ 150.438,10	€ 238.758,41
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 81.155,95	€ 150.438,10	€ 238.758,41

Nota anno 2018: relativamente alla giacenza dei fondi vincolati al 31.12.2018 si rappresenta che la discordanza tra il conto del tesoriere ed il conto dell'amministrazione, rilevata in sede di rendiconto 2018, e precisamente la differenza, tra € 150.438,10 ed € 147.152,33, pari ad € 3.285,77 è stata oggetto di riallineamento, così come dichiarato dal Responsabile del Servizio Finanziario con nota prot. nr. 2273 del 30/05/2019

L'Organo di revisione segnala il dato positivo ossia: l'Ente non ricorre ad anticipazioni di tesoreria.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa che ha chiuso con un saldo positivo di euro 509.283,03

fondo cassa	iniziale	01/01/2019		385.141,63
previsioni	asestate	c/residui		729.573,46
previsioni	asestate	c/competenza		2.826.936,32
riscossioni		c/residui		300.499,22
riscossioni		c/competenza		1.108.099,30
pagamenti		c/residui		230.571,23
pagamenti		c/competenza		1.053.885,89
fondo cassa	finale	31/12/2019		509.283,03

Tempestività pagamenti

L'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8, del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

L'Ente rileva un indicatore dei pagamenti negativo ovvero sia, in media, nel 2019 ha pagato in anticipo le forniture di beni e servizi, rispetto alla loro scadenza.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di euro 117.887,55.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad euro 84.022,68, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad 74.267,68 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	117.887,55
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	33.769,10
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	95,77
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	84.022,68

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	84.022,68
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	9.755,00
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	74.267,68

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con il risultato finale, come risulta dai seguenti elementi:

SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€	40.834,59
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€	114.341,93
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€	138.117,12
SALDO FPV	-€	23.775,19
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€	-
Minori residui attivi riaccertati (-)	€	59.983,93
Minori residui passivi riaccertati (+)	€	1.334,01
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€	58.649,92
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€	40.834,59
SALDO FPV	-€	23.775,19
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€	58.649,92
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€	182.497,33
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€	268.013,02
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€	327.250,65

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

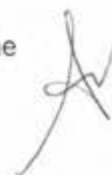
Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali si riporta quanto segue:

Entrate	definitiva (competenza)	(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 783.387,31	€ 784.002,06	€ 633.678,29	80,83
Titolo II	€ 74.635,66	€ 54.650,14	€ 31.454,55	57,56
Titolo III	€ 535.217,99	€ 268.976,42	€ 176.213,93	65,51
Titolo IV	€ 315.695,36	€ 287.875,96	€ 118.462,53	41,15

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario ha rimesso gli estratti di ruolo, dai quali risultano somme da incassare al 31.12.2019 dell'ordine di euro 56.506,09.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione al bilancio 2019 dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta la seguente situazione:

- dimostrazione dell'avanzo complessivo;
- verifica degli equilibri di bilancio;
- dimostrazione delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione;
- dimostrazione delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione;
- dimostrazione delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione



VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	22.154,57
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.107.628,62
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	947.605,86
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	33.976,39
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	45.660,14
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		102.540,80
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	19.575,57
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		122.117,37
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	33.769,10

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	22.154,57
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00- 2.00- 3.00	(+)	1.107.628,62
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	947.605,86
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	33.976,39
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammont. dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	45.660,14
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		102.540,80
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	19.576,57
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		122.117,37
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	33.769,10
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	95,77
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	88.252,50
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	9.755,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		78.497,50
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	162.920,76
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	92.187,36
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	287.875,96

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+) 22.154,57	22.154,57
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.107.628,62
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	947.605,86
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	33.976,39
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammonta dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	45.660,14
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		102.540,80
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	19.576,57
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	

di cui per estinzione anticipata di prestiti		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)		122.117,37
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	33.769,10
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	95,77
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	88.252,50
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	9.755,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		78.497,50
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	162.920,76
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	92.187,36
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	287.875,96
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	443.073,17
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	104.140,73
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	

E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)	-	4.229,82
Z1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE	-	4.229,82
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto ⁽¹⁾ /(⁽²⁾)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE	-	4.229,82
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		117.887,55
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		33.769,10
Risorse vincolate nel bilancio		95,77
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		84.022,68
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		9.755,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		74.267,68

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		122.117,37
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	19.576,57
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	33.769,10
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto ⁽¹⁾ /(⁽²⁾)	(-)	9.755,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽¹⁾	(-)	95,77
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		58.920,93

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno -)	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(a) - (b) + (c) + (d)
	Fondo anticipazioni liquidità					-
	Totale Fondo anticipazioni liquidità					-
	Fondo perdite società partecipate					-
	Totale Fondo perdite società partecipate					-
	Fondo contenzioso	4.000,00	- 4.000,00		4.000,00	4.000,00
	Totale Fondo contenzioso	4.000,00	- 4.000,00		4.000,00	4.000,00
	Fondo crediti di dubbia esigibilità ^(*)	182.576,67		33.769,10		216.345,77
	Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità	182.576,67		33.769,10		216.345,77
	Accantonamento residui passivi (solo per le regioni)					-
	Totale Accantonamento residui passivi (solo per le regioni)					-
	Altri accantonamenti ^(*)	15.976,12	- 4.000,00		5.755,00	17.731,12
	Totale Altri accantonamenti	15.976,12	- 4.000,00		5.755,00	17.731,12
	Totale	202.552,79	- 8.000,00	33.769,10	0.755,00	238.076,89

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 31/12/N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione e di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione del)	Cancellazione e nell'esercizio N di impegni finanziari dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non riepurgati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				01	02	03	04	05	06	07	08 = 01 - 06 - 07	09 = 04 + 08
Vincoli derivanti dalla legge											0	0
Totale vincoli derivanti dalla legge (01)				0	0	0	0	0	0	0	0	0
Vincoli derivanti da Trasferimenti				34114	3942,85	3847,08					95,77	34209,54
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (02)				34114	3942,85	3847,08	0	0	0	0	95,77	34209,54
Vincoli derivanti da finanziamenti											0	0
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (03)				0	0	0	0	0	0	0	0	0
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente											0	0
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (04)				0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri vincoli											0	0
Totale altri vincoli (05)				0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale risorse vincolate (0=01+02+03+04+05)				34114	0	3942,85	3847,08	0	0	0	95,77	34209,54

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m1+m2+m3+m4+m5)	0	0
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n1=l1-m1)	0	0
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n2=l2-m2)	95,77	34.209,54
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n3=l3-m3)	0	0
Totale risorse vincolate dall'ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n4=l4-m4)	0	0
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n5=l5-m5)	0	0
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)	95,77	34.209,54

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descriz.	Capitolo di spesa	Descriz.	Risorse destinate agli investim. al 31/12/N	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio N	Impegni exerc. N finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (*) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/ N
				(v)	(vi)	(vii)	(viii)	(ix)	(x) = (v) - (ix) - (vi) - (vii) - (viii)
				17.735,03	28.822,53	10.000,00			0 36.557,56 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0
Totale				17.735,03	28.822,53	10.000,00	0	0	36.557,56
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)									
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)									36.557,56

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV, così come da nota del Settore Tecnico prot. 2699 del 08/06/2020);

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 22.154,57	€ 33.976,39
FPV di parte capitale	€ 92.187,36	€ 113.117,12
FPV per partite finanziarie		

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 22.154,57	€ 33.976,39
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza		
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 16.341,37	€ 19.171,23
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***		
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti		
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 5.813,20	€ 14.805,16
- di cui FPV da riaccertamento straordinario		

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria, così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme al cronoprogramma di spesa, annualità 2020, di cui alla nota del Settore Tecnico prot. 2699 del 08/06/2020 per complessivi euro 104.140,73.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 92.187,36	€ 104.140,73
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 640,00	€ 104.140,73
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 91.547,36	
- di cui FPV da riaccertamento straordinario		

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo di euro 327.250,65**, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2019				385.141,63
RISCOSSIONI	(+)	300.499,22	1.108.099,30	1.408.598,52
PAGAMENTI	(-)	230.571,23	1.053.885,89	1.284.457,12
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			509.283,03
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			509.283,03
RESIDUI ATTIVI	(+)	369.090,31	436.940,60	806.030,91
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	317.957,57	531.988,60	849.946,17
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			33.976,39
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			104.140,73
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019	(=)			327.250,65

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 382.403,00	€ 450.510,35	€ 327.250,65
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 145.882,80	€ 202.552,79	€ 238.076,89
Parte vincolata (C)	€ 154.078,51	€ 182.734,53	€ 34.209,54
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 20.395,49	€ 32.035,03	€ 36.557,56
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 62.046,20	€ 33.188,00	€ 18.406,66

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione.

L'Organo di revisione ha accertato che l'Ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione accantonando la somma di euro 4.000,00 per la copertura di potenziali debiti fuori bilancio, derivanti dal contenzioso pendente in materia di usi civici.

L'Organo di revisione ha accertato che l'Ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione accantonando la somma di euro 3.290,11 per la mancata cancellazione dei residui attivi per rimborso mutui da parte della società SASI Spa.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Risultato d'amministrazione al 31.12.2018									
	Totali		Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
		Porte disponibile	FCDE	Fondo passività potenziali	Altri fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 8.000,00	€ 8.000,00								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Spese correnti	€ 11.576,57	€ 11.576,57								
Utilizzo parte accantonata	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ 162.920,76	€ -				€ -	€ 162.920,76	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -	€ -								€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

In merito deve, tuttavia, osservarsi che l'Ente ricorre all'utilizzo degli avanzi di amministrazione precedenti per garantire la salvaguardia degli equilibri della spesa corrente, **anche ricorrente**. Nella fattispecie, nel 2019, per tale finalità sono stati prelevati dall'avanzo di amministrazione 2018 complessivi € 19.576,57 così destinati: € 11.576,57 per coprire la spesa corrente ripetitiva ed € 8.000,00 per la spesa corrente non ripetitiva.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019, come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto della Giunta comunale n. 37 del 09/06/2020, munito del parere dell'Organo di revisione (Cfr. Verbale nr. 09 dell'08/06/2020).

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato, con la tecnica del campionamento**, il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL (Cfr. Verbale nr. 09 dell'08/06/2020)

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi/pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 729.573,46	€ 300.499,22	€ 369.090,31	-€ 59.983,93
Residui passivi	€ 549.862,81	€ 230.571,23	€ 317.957,57	-€ 1.334,01

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 15.552,05	€ 1.334,01
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ 44.431,88	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 59.983,93	€ 1.334,01

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio (Cfr. allegato "a" riaccertamento ordinario - residui attivi cancellati)

Dall'analisi dell'andamento della riscossione, in conto residui, nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:



Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	€ 25.327,71	€ 1.447,74	€ 6.926,23	€ 5.456,17	€ 15.259,76	€ 11.041,66	€ 12.482,86	
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 12.489,20	€ 1.447,74	€ 6.926,23	€ 5.456,17	€ 15.259,76	€ 11.041,66		
	Percentuale di riscossione	49%	100%	100%	100%	100%			
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	€ -	€ 61.606,02	€ 38.795,89	€ 66.750,54	€ 93.658,33	€ 90.686,47	€ 108.512,29	€ 89.891,58
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 43.658,77	€ 4.027,32	€ 11.110,72	€ 24.014,90	€ 7.077,45		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	71%	10%	17%	26%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 4.169,30	€ 3.061,30	€ 4.534,29	€ 4.197,55	€ 2.661,04	€ 2.570,04	€ 2.570,04	€ 2.492,42
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 58,00	€ -	€ 336,74	€ 999,91	€ 91,00	€ -		
	Percentuale di riscossione	1%	0%	7%	24%	3%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 17.010,52	€ 16.058,71	€ 15.836,47	€ 17.138,25	€ 17.763,62	€ 18.246,68	€ 28.375,50	€ 17.859,54
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 6.316,92	€ 3.989,70	€ 3.087,76	€ 5.106,93	€ 6.719,03	€ 6.546,03		
	Percentuale di riscossione	37%	25%	19%	30%	38%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione								
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ 1.548,00	€ 88,65	€ -	€ -	€ 330,05	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 1.548,00	€ 88,65	€ -	€ -	€ 330,05	€ -		
	Percentuale di riscossione	100%	100%			100%			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Ente ha provveduto all'accantonamento nel risultato di amministrazione del fondo crediti di dubbia esigibilità, come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

▪ Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi, riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui, intervenuta nel quinquennio precedente, rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo calcolo versione "B" l'accantonamento al FCDE iscritto nel risultato di amministrazione ammonta a complessivi euro 216.345,77, ed è così distinto:

FCDE	2.019
IMPOSTA PUBBLICITA'	550,89
ACC.TI IMU	51.803,17
ICI	10.193,07
TOSAP	689,08
TOSAP ACC.TI	10.754,91
TARSU	1.917,00
EX ECA	10.101,28
ACC.TI TARSU	463,79
ADD. LE TARI	1.011,34
RUOLO TARI	89.891,58
PUBBLICHE AFFISSIONI	53,07
SANZIONI AMM.VE	1.561,38
SANZIONI CDS	2.492,42
FITTI FABBRICATI	17.859,54
FITTI LOCALI USO TURISMO	8.157,44
INTROITO DA USO CIVICO	8.845,81
TOTALE	216.345,77

In sede di approvazione del Rendiconto esercizio precedente anno 2018 **non è emerso**, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del d.l. 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020. Parimenti, non emergono disavanzi tecnici nel rendiconto 2019.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente, non ha registrato disavanzi di amministrazione. L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità, né in anni precedenti né nel corso del 2019. Nessuna operazione di sterilizzazione si è resa pertanto necessaria.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 4.000,00.

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Ente non accantona somme nel Fondo Perdite Società Partecipate.

Al riguardo, il Revisore fa presente che entrambe le società S.A.S.I Spa ed E.CO.LAN Spa hanno chiuso il Bilancio di esercizio 2019 in utile, e pertanto non ricorre, rispetto ad esse, la fattispecie di costituire il fondo in questione.

Relativamente alla **ISI Srl in liquidazione**, in mancanza di dati ufficiali, circa l'esito della liquidazione, nonché, in mancanza del Bilancio Finale di Liquidazione e relativo Piano di riparto, non è dato quantificare quali impatti economici il Comune di Lama dei Peligni potrà subire per effetto della conclusione della liquidazione della società partecipata ISI Srl, di cui detiene una partecipazione dell'1,20%.

Al momento della presente relazione, il Revisore deve pertanto **osservare lo stralcio**, che è stato operato dal conto del patrimonio dell'Ente, relativamente al valore della partecipazione del capitale ISI, iscritta nel rendiconto 2018.

Tale operazione di avvenuto stralcio, oltre ad aver concorso al risultato negativo del conto economico 2019, fa venir meno un **asset** del comune di Lama dei Peligni, valore che, a parere del Revisore, deve mantenersi iscritto nello Stato patrimoniale, fin tanto che non sarà approvato il Bilancio Finale di Liquidazione della ISI, da cui emergerà il valore residuo della partecipazione posseduta.

Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo della presente relazione dedicato ai rapporti con gli organismi partecipati.

Si riportano nel seguente prospetto i dati di bilancio esercizio 2019 delle società partecipate:

Organismo	patrimonio netto	utili	perdita	quota di
	31.12.19	31.12.19	31/12/2019	partecipazione
SASI Spa (servizio idrico)	4.063.757	997.716		1,20
ISI srl in liquidazione	70.990.248		1.709.643	1,20
ECOLAN spa (smaltimento rifiuti)	8.048.145	90.575		1,10

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito il fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	€ 2.500,35
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 706,05
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 3.206,40

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione sono presenti altri accantonamenti per l'importo complessivo di euro 14.524,72, meglio dettagliati nell'allegato a/1.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali derivanti dalla mancata riconciliazione dei crediti per mutui SASI.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	879.525,29	443.073,17	- 436.452,12
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni			-
203	Contributi agli investimenti			-
204	Altri trasferimenti in conto capitale			-
205	Altre spese in conto capitale			-
	TOTALE	879.525,29	443.073,17	- 436.452,12

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha riscontrato l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei titoli servizi per conto terzi e partite di giro, nell'importo complessivo di euro 149.535,32.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha il seguente limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 764.437,52	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 95.928,38	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 331.051,45	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	1.191.417,35	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 119.141,74	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 41.075,98	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 78.065,76	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 41.075,98	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		

Nel 2019 non è stato acceso nessun nuovo prestito e/o mutuo.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito che l'ente ha per mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti al 31.12.2019:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO ⁽²⁾			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€	862.800,08
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€	45.660,14
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	817.139,94

L'indebitamento dell'ente per mutui in essere con la Cassa Depositi e Prestiti ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 949.686,27	€ 914.947,68	€ 862.800,08
Nuovi prestiti (+)	-€ 34.893,14	-€ 52.141,95	-€ 45.660,14
Prestiti rimborsati (-)			
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ 154,55	-€ 5,65	
Totale fine anno	€ 914.947,68	€ 862.800,08	€ 817.139,94
Nr. Abitanti al 31/12	1.200	1.179	1.138
Debito medio per abitante	762,46	731,81	718,05

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso dei mutui registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 41.075,98	€ 39.759,62	€ 37.761,72
Quota capitale	€ 34.893,14	€ 52.141,95	€ 45.660,14
Totale fine anno	€ 75.969,12	€ 91.901,57	€ 83.421,86

Nel 2019 l'Ente non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Nel 2020, viceversa, ha aderito alla proposta di rinegoziazione mutui formulata dalla Cassa Depositi e Prestiti, in virtù dei provvedimenti emanati con l'emergenza sanitaria **COVID-19**.

Si segnala che i proventi da alienazione terreni, gravati da usi civici per € 1.148,93, sono stati accantonati nel risultato di amministrazione, quali risorse destinate agli investimenti.

Concessione di garanzie

Non ricorre la fattispecie.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'Ente non ha richiesto ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 anticipazioni di liquidità.

Contratti di leasing

L'Ente non ha stipulato contratti di leasing.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018, in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri, allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 117.887,55
- W2* (equilibrio di bilancio): € 84.022,68
- W3* (equilibrio complessivo): €... 74.267,68

* per quanto riguarda W2) (equilibrio di bilancio) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori con finalità meramente conoscitive.

Con riferimento alla Delibera n. 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei Conti la RGS con Circolare n. 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.



ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza, nella fase di accertamento e riscossione, rileva che non sono stati conseguiti i risultati attesi e che, in particolare, le entrate per il recupero dell'evasione IMU accertate nell'importo di € 28.612,00 non sono state riscosse nel corso del 2019, così come restano da riscuotere ancora € 33.922,00 da accertamenti anni pregressi:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ 28.612,00	€ -	€ 31.033,02	€ 51.803,17
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ 1.403,01	€ 1.475,13
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione ICI	€ -	€ -	€ 12.149,41	€ 10.193,07
TOTALE	€ 28.612,00	€ -	€ 44.585,44	€ 63.471,37

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione **IMU** è stata la seguente:

	Accertamenti IMU	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019		€ 45.389,82	
Residui riscossi nel 2019		€ 11.467,82	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)			
Residui al 31/12/2019		€ 33.922,00	74,73%
Residui della competenza		€ 28.612,00	
Residui totali		€ 62.534,00	
FCDE al 31/12/2019		€ 51.803,17	82,84%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 per € 206.634,28 sono **aumentate** di € 3.166,90 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 accertate per € 203.467,38.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 11.036,45	
Residui riscossi nel 2019	€ 11.041,66	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 5,21	
Residui al 31/12/2019	€ 0,00	0,00%
Residui della competenza	€ 12.482,86	
Residui totali	€ 12.482,86	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 per € 48.199,60 sono **aumentate** di € 1.169,53 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 accertate per € 47.030,07.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

TASI

	Importo	
Residui attivi al 1/1/2019	€ 1.164,21	
Residui riscossi nel 2019	€ 1.164,21	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	
Residui della competenza	€ 2.587,32	
Residui totali	€ 2.587,32	
FCDE al 31/12/2019		

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 per € 176.132,64 sono **umentate** di € 553,11 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 accertate per € 175.579,53.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 90.686,47	
Residui riscossi nel 2019	€ 7.077,45	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 83.609,02	92,20%
Residui della competenza	€ 24.903,27	
Residui totali	€ 108.512,29	
FCDE al 31/12/2019	€ 89.891,58	82,84%

In merito si osserva che la riscossione della Tarsu vede uno stock di residui attivi notevole. Invero al 31.12.2019 ammontano a complessivi euro 108.512,29 che se confrontati con i residui al 31.12.2018, che erano pari a € 90.686,47, confermano il trend in aumento.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 2.362,44	€ 4.621,52	€ 4.913,60
Riscossione	€ 2.032,39	€ 4.621,52	€ 4.913,60

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata pari a zero.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2017	2018	2019
accertamento	€ 119,70	€ 445,88	€ 493,68
riscossione	€ 28,70	€ 445,88	€ 493,68
%riscossione	23,98	100,00	100,00

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	€ 119,70	€ 445,88	€ 493,68
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ -
entrata netta	€ 119,70	€ 445,88	€ 493,68
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 119,70	€ 445,88	€ 493,68
% per spesa corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -		
% per investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 2.570,04	
Residui riscossi nel 2019		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 2.570,04	
Residui al 31/12/2019	€ 2.570,04	100,00%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 2.570,04	
FCDE al 31/12/2019	€ 2.492,42	

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 pari a € 33.876,14 sono **aumentate di € 11.334,10** rispetto a quelle dell'esercizio 2018 accertate per € 22.542,04.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI terreni e fabbricati

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 18.246,68	
Residui riscossi nel 2019	-€ 6.546,03	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 11.700,65	64,12%
Residui della competenza	€ 16.674,85	
Residui totali	€ 28.375,50	
FCDE al 31/12/2019	€ 17.859,54	62,94%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 282.767,97	€ 251.767,16	-31.000,81
102 imposte e tasse a carico ente	€ 23.162,55	€ 25.610,89	2.448,34
103 acquisto beni e servizi	€ 485.538,01	€ 522.852,40	37.314,39
104 trasferimenti correnti	€ 87.149,58	€ 75.819,59	-11.329,99
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 39.759,62	€ 37.761,72	-1.997,90
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 23.713,36	€ 24.450,00	736,64
110 altre spese correnti	€ 15.045,01	€ 9.344,10	-5.700,91
TOTALE	€ 957.136,10	€ 947.605,86	-9.530,24

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 pari ad euro 31.156,40;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale, disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006, rispetto al valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 349.416,16;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D.Lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	
	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2019
Spese macroaggregato 101	€ 293.530,61	€ 263.799,43
Spese macroaggregato 103	€ 160,00	€ 315,50
Irap macroaggregato 102	€ 19.960,27	€ 16.306,64
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: segreteria e polizia locale in convenzioni	€ 59.976,17	€ 21.750,00
Altre spese: elettorali	€ 1.695,28	€ 4.006,96
Altre spese: elettorale amm.ve	€ 1.680,70	
Totale spese di personale (A)	€ 377.003,03	€ 306.178,53
(-) Componenti escluse (B)	€ 27.586,87	€ 34.939,19
(-) Altre componenti escluse: di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa	€ 349.416,16	€ 271.239,34

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio ed ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo, tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria, con i verbali n. 24 del 17/12/2019, n. 25 del 30/12/2019 e n. 26 del 31/12/2019.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Riguardo al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 si riporta quanto segue:

- *non sono stati affidati incarichi di consulenze;*
- *non sono state effettuate sponsorizzazioni, stampe di relazioni e pubblicazioni;*
- *non sono stati affidati incarichi per consulenze informatiche;*
- *sono state sostenute spese per la formazione del personale per euro 315,50 a fronte della corrispondente spesa sostenuta nel 2009 per euro 844,00;*
- *sono state sostenute spese di rappresentanza per euro 731,77 entro il limite di spesa anno 2009 di euro 1.031,00.*



RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 11, comma 6 lett. J del d.lgs. 118/2011, fa presente che la verifica reciproca, dei debiti e crediti tra l'Ente e gli organismi partecipati SASI Spa ed ECOLAN Spa, non è stata effettuata a causa del mancato riscontro da parte delle medesime società partecipate alle richieste dell'Ufficio Finanziario.

La situazione patrimoniale delle partecipate è la seguente:

Organismo	Patrimonio netto al 31/12/2017	Quota di partecipazione	Valore quota da patrimonio netto al 31.12.2017 (Cfr relazione sulla gestione 2018 pag. 58)	Utile/perdita	Patrimonio netto al 31/12/2019	quota da patrimonio netto al 31.12.2019
Autorità d'Ambito n. 6		0,91				
SASI Spa	3.069.909	1,20	36.838,91	14.698	4.063.757	48.765,08
Isi Srl in liquidazione	74.174.401	1,20	888.892,81	- 2.945.580	70.990.248	851.882,98
ECOLAN Spa	7.825.724	1,096	74.344,38	204.535	8.048.145	87.724,78
COGESA Spa					Indiretta	
			1.000.076,10			988.372,84

	Ente	Nota del comune	Crediti del comune (dati di bilancio consuntivo 2019)	Debiti del comune (dati di bilancio consuntivo 2019)	Note dati comunicate dalle partecipate	Note partecipate
1	ECO.LAN Spa	Prot. 2093 del 07/05/2020	16.452,45 64.285,71 * (*reiscritti al bilancio 2020 per contributo da ricevere)	24.472,04	Debito 22.126,96 (imponibile) Credito 80.738,16 di cui contributo per il centro raccolta rifiuti differenziati pari a € 64.285,71	<u>Prot. 2694/2020, nota Ecolan 06702 del 08/06/2020, verbale Ecolan prot. 2950 del 17/06/2020</u>
2	ISI Srl	09/04/2019	zero	zero	Debito zero Credito zero	
3	SASI Spa	Prot. 2636 del 03/06/2020	34.700,41 3.290,11 (diff 3.290,11 magg. residui acc.ti (all.a/1)	31.031,94		<u>Manca nota SASI rif. 31.12.2019</u>

L'Organo di revisione fa presente che da parte di entrambe le due società partecipate SASI Spa e ECOLAN Spa non sono state prodotte le asseverazioni alle note loro inviate dalla ragioneria dell'ente, rispettivamente nota prot. 2636 del 03/06/2020 e nota prot. 2093 del 07/05/2020. Pertanto, al presente rendiconto 2019 non verranno allegati i prospetti dimostrativi di all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001. Relativamente alla ISI Srl in liquidazione si riscontra che le partite debito e credito sono a zero.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha esternalizzato altri servizi.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie.

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, ha autorizzato l'acquisizione di una partecipazione del capitale del COGESA alla propria partecipata ECOLAN Spa.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 18/12/2019 con delibera n. 37 del Consiglio Comunale alla ricognizione periodica di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, ribadendo quale misura di razionalizzazione la dismissione della partecipazione ISI srl in liquidazione.

Società che non hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che le società partecipate dall'Ente SASI Spa ed ECOLAN Spa hanno chiuso l'esercizio 2019 in utile.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Relativamente alla **ISI Srl in liquidazione**, il Revisore non è a conoscenza, alla data della presente relazione, dell'esito della liquidazione e/o di eventuali impatti negativi (o positivi) sul Bilancio del Comune di Lama dei Peligni, né tanto meno se i comuni soci saranno chiamati a dare copertura alle perdite subite dalla partecipata ISI Srl in liquidazione.

A tal proposito, si rappresenta quanto segue.

A seguito dei chiarimenti richiesti all'Ufficio Finanziario, in ordine alla cancellazione della partecipazione ISI dallo stato patrimoniale 2019, e conseguente minusvalenza che ha concorso alla determinazione del risultato economico negativo, di euro 1.008.291,72, in data 06.07.2020, veniva trasmessa al Revisore la relazione del Liquidatore della società ISI (nota del 07.10.2019) con la quale il Liquidatore medesimo portava a conoscenza dei Sindaci soci le modalità e le forme della dismissione del patrimonio idrico della I.S.I. ed esattamente riferiva che tutti i beni immobili, realizzati dalla Ex Cassa per il Mezzogiorno, di proprietà della ISI, verranno retrocessi ai comuni soci, previo esame dettagliato della consistenza del patrimonio idrico.

Veniva, altresì, allegato il Bilancio della ISI srl in liquidazione chiuso al 31.12.2019, da cui emerge una nuova perdita di esercizio, pari ad euro 1.709.643,00, la cui copertura è stata rinviata agli esercizi futuri.

Il Bilancio dell'esercizio 2019 della ISI presenta un patrimonio netto positivo, pari ad euro 70.990.268,00, alla cui determinazione concorre la voce delle Immobilizzazioni materiali, che, alla data del 31.12.2019, ammontano ad euro 70.855.375,00. La distinzione nei singoli cespiti, della suddetta voce immobilizzazioni materiali, è riportata nello stralcio della nota integrativa, di seguito riprodotto.

(Cfr pag. 9 Nota Integrativa ISI srl in liquidazione)

Codice Bilancio	B II
Descrizione	M MO BIL
Consistenza iniziale	72.548.222
Incrementi	0
Decrementi	1.692.847
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	70.855.375

La voce è composta da: TERRENI, OPERE IDRAULICHE FISSE, SERBATOI, IMPIANTI DI FILTRAZIONE, CONDUTTURE, IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO, IMPIANTI DI TELECONTROLLO E TELE, IMPIANTI DI PROTEZIONE CATODICA, ATTREZZATURA VARIA E MINUTA, MOBILI E MACCHINE ORD. D'UFFICIO, MACCHINE ELETTROMECC. D'UFFICIO, ARREDAMENTO, SIST. INT. VERDE- AVELLO IN COSTRUZ, F/AMM IMPIANTI SPECIFICI, F/AMM MACCHINARI, F.DO AMM.TO OPERE IDRAUL. FISSE, F.DO AMM.TO SERBATOI, F.DO AMM.TO IMP. DI FILTRAZ., F.DO AMM.TO CONDUTTURE, F.DO AMM.TO IMP. DI SOLLEVAMENTO, FONDO AMMORT.IMP. TELECONTR. TEL., FONDO AMMORT.IMP. PROTEZ. CATODICA, F/AMM MOBILI E MACCH. ORD. D'UFF. F/AMM MACCH. ELETTROM. D'UFF., F/AMM. ARREDAMENTO

Alla luce di quanto sopra, stante la documentazione in atti (comunicazione del Liquidatore della società ISI (Cfr. nota del 07/10/2019) e Bilancio d'esercizio 2019 della ISI Srl in liquidazione); stante la mancata conclusione della liquidazione, a cui seguirà il Bilancio Finale di Liquidazione ed eventuale Piano di riparto, **il Revisore solleva eccezione** rispetto all'operazione di stralcio, dal Conto del patrimonio del Comune di Lama del Peligni, relativamente al valore della partecipazione detenuta nel capitale della società ISI.

Il Revisore fa, altresì, presente che nello Stato Patrimoniale approvato per l'esercizio 2018, il valore della partecipazione in questione veniva iscritto per l'importo di euro 888.892,81.



CONTO ECONOMICO

Il comune di Lama dei Peligni presenta, unitamente al rendiconto finanziario, il conto economico e lo stato patrimoniale in quanto rappresentano allegati obbligatori per l'esercizio 2019, atteso che l'ente, seppur con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, non si è avvalso di quanto previsto dall'articolo 232 comma 2 come modificato dall'art. 57, comma 2-ter, D.L. n. 124/2019 convertito in Legge 157/2019 ossia della facoltà di non adottare la contabilità economico-patrimoniale per il 2019 e redigere quindi il solo stato patrimoniale semplificato.

Nel Conto economico della gestione vanno rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

Il risultato economico conseguito nel 2019 rileva una perdita dell'ordine di 1.008.291,72.

Nel merito il Revisore, così come già illustrato nel paragrafo "organismi partecipati", **segnala** che la parte consistente di tale perdita deve individuarsi nello stralcio della partecipazione che il Comune di Lama dei Peligni esponeva nell'attivo dello Stato Patrimoniale esercizio 2018, sulla base del calcolo effettuato con il metodo del patrimonio netto.

Nel presente rendiconto 2019 la predetta partecipazione viene completamente azzerata e nella relazione sulla gestione, a pag. 81, si riferisce che la società ISI è stata liquidata al 31.12.2019 ma, nessun dato in termini di valori economici realizzati e/o di avvenuto ripianamento delle perdite ISI è ivi indicato.

Come anzidetto, il Revisore chiedeva chiarimenti sul punto all'Ufficio Finanziario, che, in data 06/07/2020, rimetteva la relazione del Liquidatore ISI (nota del 07.10.2019) secondo la quale tutti i beni immobili, realizzati dalla ex Cassa per il Mezzogiorno e di cui è proprietaria la ISI, saranno retrocessi ai comuni soci.

Alla luce di quanto sopra il Revisore, si ripete, solleva eccezione allo stralcio della partecipazione ISI dal conto del patrimonio del Comune di Lama dei Peligni, fin tanto che non sarà approvato il relativo Bilancio Finale di liquidazione della partecipata ISI Srl.

STATO PATRIMONIALE

Nello Stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli stessi valori patrimoniali hanno subito per effetto della gestione 2019.

Nel dettaglio, il Revisore ha riscontrato che la colonna relativa all'esercizio 2018 è correttamente ripresa dai prospetti aggiornati ed allegati allo schema di rendiconto 2018, riapprovato con delibera GM n. 53 del 07/06/2019.

Relativamente alle voci esposte nella colonna esercizio 2019, il Revisore ha rilevato, mentre, delle discordanze in alcune voci dell'attivo e del passivo. Invero, non risultano ripresi i debiti e crediti, esposti nella relazione sulla gestione (pag. 47), che l'Ente ha nei confronti delle partecipate SASI Spa ed ECOLAN Spa al 31.12.2019.

Precisamente, le voci Crediti "punto 2 lettera c "imprese partecipate"" espongono importi inferiori a quanto riportato nella relazione della gestione a pag. 47. In particolare, manca l'esposizione del credito, per fatture da emettere nei confronti di ECOLAN Spa, in conto contributo lavori del centro raccolta rifiuti differenziati, pari a € 64.285,71. Tale credito trova anch'esso riferimento sia nella nota di verifica debiti e crediti quanto nelle attestazioni della società ECOLAN Spa.

Inoltre, si ribadisce, relativamente alla minusvalenza rilevata a seguito dello stralcio della partecipazione che l'Ente ha nel capitale della ISI Srl in liquidazione, il Revisore riscontra che viene stornato un importo di € 876.700,33 a fronte di un valore iscritto nello stato patrimoniale 2018 per € 888.892,81.

Per quanto attiene al valore delle Immobilizzazioni Finanziarie, in imprese partecipate, si rappresenta che, per la loro valorizzazione, non sono stati presi a riferimenti i bilanci di esercizio 2019, approvati e pubblicati dalle società SASI Spa ed ECOLAN Spa.

È stata verificata la corrispondenza della voce disponibilità liquide, relativa al saldo conto di tesoreria, al 31/12/2019 pari ad € 509.283,03.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della Giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del d.lgs. 118/2011 e in particolare vi risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) la situazione dei crediti/debiti con gli organismi partecipati.

Nella relazione non sono illustrati fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio. Il Revisore, nel merito richiama l'operazione che è stata effettuata nel 2020 per la rinegoziazione dei mutui, deliberata in adesione alla proposta formulata dalla Cassa Depositi e Prestiti, a seguito dei provvedimenti emanati per contrastare l'emergenza epidemiologica COVID-19.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore dei conti del Comune di Lama dei Peligni, Dott.ssa Annamaria De Rosa, al termine della presente relazione, tenuto conto dell'attività di verifica svolta nel corso dell'esercizio 2019, ritiene di poter dichiarare che la gestione finanziaria è stata condotta salvaguardando gli equilibri di bilancio e rispettando i vincoli di finanza pubblica. Il raggiungimento di tali risultati, evidenza, è stato possibile attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione precedente. Nel particolare, la spesa corrente è stata coperta per € 19.576,57 con l'avanzo libero.

Riguardo alle entrate da alienazione di terreni gravati da uso civico, il Revisore ha riscontrato che le stesse sono state vincolate nell'avanzo di amministrazione e destinate agli investimenti.

Per quanto attiene alle entrate da assegnazione terreni montani uso civico (fida pascolo) pari ad euro 460,00 il Revisore raccomanda all'Ente di apporre per esse un vincolo di cassa.

Relativamente al Conto del patrimonio, stante le discrasie rilevate ed illustrate nei paragrafi precedenti, il Revisore solleva eccezione ed invita l'amministrazione ad apportare le necessarie rettifiche alla contabilità economica, entro i termini per l'approvazione del rendiconto 2019.

Infine, il Revisore, tenuto conto della diatriba in materia **di usi civici** e delle incertezze interpretative della normativa di settore, ritiene di dover suggerire al Consiglio comunale di accantonare l'avanzo di amministrazione libero fin tanto che la questione degli usi civici non sarà definita dalla Regione Abruzzo.

CONCLUSIONI

Il Revisore dei conti,

tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto attesta la corrispondenza del Rendiconto finanziario 2019 alle risultanze della gestione ed esprime giudizio positivo per l'approvazione dello schema proposto che chiude con un avanzo di amministrazione pari ad euro 327.250,65 ed un fondo cassa pari ad euro 509.283,03.

Raccomanda di non utilizzare l'avanzo di amministrazione libero, pari ad euro 18.406,66, fin tanto che non si conclude la fase di liquidazione dell'ISI ed il contenzioso per gli usi civici.

Per quanto attiene mentre al Conto del patrimonio, per le motivazioni su esposte, nel paragrafo "rapporti con gli organismi partecipati", esprime riserva e chiede che si provveda, entro i termini per l'approvazione del rendiconto 2019, alla rettifica dei valori esposti, con riferimento particolare ai rapporti con le società partecipate.

Li, 08 luglio 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

DOT.T.SSA ANNAMARIA DE ROSA

